

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

**“CARI FIGLI! IN QUESTO TEMPO DI GRAZIA VI INVITO DI NUOVO ALLA PREGHIERA. FIGLIOLI, PREGATE E PREPARATE I VOSTRI CUORI PER LA VENUTA DEL RE DELLA PACE, AFFINCHÉ CON LA SUA BENEDIZIONE DIA LA PACE A TUTTO IL MONDO. L’INQUIETUDINE HA COMINCIATO A REGNARE NEI CUORI E L’ODIO REGNA NEL MONDO. PERCIÒ, VOI CHE VIVETE I MIEI MESSAGGI, SIATE LUCE E MANI TESE VERSO QUESTO MONDO NON CREDENTE, AFFINCHÉ TUTTI POSSANO CONOSCERE IL DIO DELL’AMORE. NON DIMENTICATE, FIGLIOLI, IO SONO CON VOI E VI BENEDICO TUTTI. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”**

#### Commento di Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria

Nel messaggio del mese scorso, 25 ottobre, la Madonna ci ha detto: *“Figlioli, voi siete scelti per testimoniare la pace e la gioia; invece in questo messaggio ci dice che **“l’inquietudine ha cominciato a regnare nei cuori e l’odio regna nel mondo”**”*. Ogni uomo cerca la gioia e il modo di vivere per essere felice. Tutti noi desideriamo essere felici. Come diceva S. Agostino: *“Appena gli uomini sentono che si nomina la gioia, tutti alzano il capo e ti guardano nelle mani per vedere se sei capace di dargli qualcosa di cui hanno bisogno”*. I buoni e i malvagi sono uguali perché ambedue desiderano essere felici. Chi è buono, è buono per essere felice; chi è malvagio, non sarebbe malvagio se non sperasse così di essere felice. Particolarmente i giovani cercano la gioia e la felicità. Noi vediamo che il mondo oggi è triste. La tristezza ci stringe la gola e vuole soffocarci. C’è sempre meno gente felice, anche tra i cristiani. La tristezza cammina per le nostre strade e case. La tristezza è entrata anche nelle nostre famiglie. Anche i bambini vengono educati a cercare la gioia nelle cose, nei giocattoli. Ma la gioia non viene dalle cose, dal cibo, dal denaro, dai piaceri. Non possiamo ingannare il nostro cuore e la nostra anima che cercano il vero cibo. L’anima nostra cerca il vero cibo; se non la nutriamo, si ribellerà e si vendicherà contro di noi. Dobbiamo di nuovo imparare a gioire per le cose piccole e riconoscere tante cose che abbiamo ricevuto come dono; riconoscere che niente abbiamo guadagnato e meritato. Bisogna che si aprano i nostri occhi e il nostro cuore. S. Paolo nella lettera ai Filippesi ci dice: *“Gioite nel Signore sempre; ve lo ripeto, gioite.” (Fil. 4,4)*. Solo colui che si sente amato da Dio può amare gli altri. Solo colui che è amato può trasmettere la pace e la gioia. Tutti noi abbiamo bisogno anche della parola del profeta: *“Dite ai cuori spaventati: siate forti. Il tuo Dio regna, o Sion”*. Gesù ci dice: *“Non sia turbato il vostro cuore... ma abbiate fiducia: Io ho vinto il mondo”* (Giov. 14,1 e 16,23). *“Il nostro Dio vive, il nostro Dio sa tutto e questo ci basta”*, diceva Papa Giovanni XXIII°. Anche oggi, nel nostro tempo, risuona la parola della Madonna che è una parola profetica. Oggi, nei nostri giorni e sulla nostra terra, la Madonna cammina con noi da più di vent’anni. Con questo messaggio di novembre ci invita alla preparazione dell’Avvento, tempo liturgico prima del Natale e ci mette davanti agli occhi il **“Re della pace”**, Gesù.

L’odio e l’inquietudine regnano nei cuori, nei rapporti interpersonali, nelle famiglie. Non basta constatare lo stato del proprio cuore o lo stato della mia famiglia, non basta constatare la situazione che c’è oggi nel mondo, non basta neanche sapere tutto ciò che ci sta dentro e attorno a noi; bisogna incamminarci, deciderci a usare i mezzi che la Madonna dà a quelli che desiderano e chiedono. Abbiamo bisogno dell’incontro che ci risana e ci salva. Non ci giova maledire il buio e le tenebre; qualche volta basta accendere una candela perché le tenebre spariscono. Qualche volta basta solo alzare un po’ gli occhi sopra il fango di questo mondo, alzare gli occhi sopra le teste della gente, per respirare aria pura, sana e fresca. E’ necessario guarire i nostri pensieri negativi, ammalati, tragici e pronunciare parole pure e sane, perché la salvezza di Dio possa entrare in noi. Non basta dire: *“nella mia famiglia non si prega, nessuno vuol pregare”*; è importante che tu cominci a pregare, che tu inizi a fare un nuovo passo, perché attraverso di te cominci a rischiarare la luce su tutti coloro che ti stanno vicino. Ringraziamo la Madonna che è apparsa qui, perché molti cuori si sono aperti, seguono le Sue parole e col cuore accettano i Suoi messaggi. Non è la stessa cosa accettarli e non accettarli, perché chi li accetta sperimenta una forza, una spinta e un coraggio per proseguire sulla strada che la Madre ci indica. La nostra Madre celeste conta su di noi, sulle nostre preghiere, che possono aiutare questo mondo non credente ed allontanato da Dio. Le Sue parole: **“Sono con Voi”** ci danno sicurezza. Rimaniamo anche noi con la nostra Madre.

**NOTIZIE:** Nel Santuario si trovano gruppi di pellegrini provenienti da: Slovenia, Polonia, Germania, Giappone, Francia, America, Svizzera, Messico, Corea e da diverse parti della Croazia e Bosnia-Erzegovina. Ieri abbiamo ricordato un anno dalla morte di Padre Slavko Barbarić, che ci ha lasciato improvvisamente, ma lo sentiamo vicino tra di noi. E’ stata benedetta la statua di Padre Slavko, opera di un grande scultore italiano, amico di Padre Slavko, Carmelo Puzzolo, che ha fatto anche le stazioni della Via Crucis sul monte Križevac e i misteri del Rosario sul monte delle Apparizioni. La statua si trova nel *“Villaggio della Madre”*, che è stato fondato da Padre Slavko. Una Via Crucis è stata guidata dal parroco di Medjugorje, Padre Branko, sul monte Križevac, insieme con altri sacerdoti, parrochiani e pellegrini. Molti sono venuti per ricordare, pregare e ringraziare Padre Slavko che ha guidato le Vie Crucis pregando con tanti che sono venuti per rafforzare la propria fede, speranza ed amore, pregando su questo monte della grazia che ci dona la Madre Maria guidandoci a Gesù. Il provinciale dei francescani di Erzegovina, Padre Slavko Soldo, ha celebrato con più di 40 sacerdoti la S. Messa per Padre Slavko. Dal 22 e fino al 24 novembre Medjugorje è stata visitata anche dall’Arcivescovo emerito di Napoli, Cardinale Corrado Ursi, che ha detto: *“Che grande gioia, che grande grazia poter essere qui presente! Sono venuto qua per pregare, non per discutere”*. L’Associazione *“Mir i Dobro”* (*“Pace e Bene”*) organizza la **“Giornata internazionale di preghiera”**, guidata da Padre Jozo Zovko insieme con i veggenti, sul tema: *“Vent’anni con Maria: ecco tua Madre”*. Questo incontro si terrà a Milano domenica 16 dicembre dalle ore 9 e per tutta la giornata presso il Palavobis. Dal 21 al 23 novembre il giornalista Riccardo Caniato, che ha scritto insieme con Vincenzo Sansonetti il libro: *“Maria, alba del terzo millennio – Medjugorje, vent’anni”*, ha accompagnato a

Medjugorje Aldo Maria Valli, il vaticanista del TG3 nazionale della RAI che da diversi anni è accanto a Giovanni Paolo II°. Loro si sono incontrati con il parroco Padre Branko, con Padre Jozo Zovko, con i veggenti, con il Card. Ursi che si trovava a Medjugorje, hanno pregato il Rosario e sono stati presenti anche durante l'apparizione della Madonna. Hanno voluto fare un servizio oggettivo sui fatti di Medjugorje. I veggenti Vicka, Ivan e Marija hanno ancora l'apparizione quotidiana; Ivanka, Jakov e Mirjana una volta all'anno e Mirjana anche ogni 2 del mese. Tutti i veggenti, eccetto Ivan, si trovano a Medjugorje e stanno bene.

**PREGHIERA E BENEDIZIONE:** O Maria, nostra Madre e Madre del nostro Salvatore, rivolgo stasera la preghiera al Tuo cuore nel nome di tutti gli ascoltatori di Radio Maria, nel nome di tutti coloro che ascoltano e seguono le Tue parole di pace, che ascoltano i Tuoi inviti alla conversione. Madre, Tu che ci conosci e sai e vedi meglio di noi la situazione in cui si trova questo mondo, in cui si trovano le nostre famiglie, i giovani e gli anziani, Tu che vedi ogni cuore, Ti prego soprattutto per quei cuori induriti, anche per quelli che si sforzano di seguire e aprire i loro cuori: che non si scoraggino non vedendo subito il successo dei loro sforzi e delle loro preghiere. Intercedi per noi e prega che non misuriamo l'amore di Dio secondo i nostri desideri umani. Grazie perché Tu ci incoraggi di proseguire. Grazie perché non desisti da noi. Fa che anche noi non desistiamo da Te e dalle Tue parole. Per intercessione della Beata Vergine Maria benedica tutti voi, le vostre famiglie e vi protegga da ogni male Dio onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen. Pace e bene.

**NOTE DI ALBERTO BONIFACIO: PELLEGRINAGGI DI CARITA' - NOVEMBRE 2001**

• Dal 31.10 al 4.11.2001: "A.R.P.A" Alberto e Giovanna con ben 26 furgoni, 4 pulmini e 102 volontari provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO) e altri centri del modenese (amici di Mirella), Gruppo missionario di Torre Boldone (BG), Albino (BG), Associazione "La Traccia" (BG), Caritas di Valcamonica (BS), Caritas di Crema (CR), Novara, Rovello Porro (CO), Cassinetta (MI), S. Stefano Lodigiano (LO), Giuseppina della Caritas di Tortona (AL), Bellinzago (NO), Protezione Civile di Calusco d'Adda (BG), Caronno Varesino (VA) e Ravenna. Il 1° novembre, festa dei Santi, saremmo arrivati troppo tardi a Medjugorje per la Messa, ma Padre Jozo a Siroki Brijeg l'ha celebrata per noi e ci ha fatto anche un'ottima catechesi. L'indomani ci siamo sguinzagliati in tante parti della Bosnia per scaricare circa 400 quintali di aiuti, soprattutto viveri. Alberto e Giovanna con 4 furgoni a Nevesinje per distribuire 380 pacchi a famiglie di profughi serbi presso la Croce Rossa e altri 4 furgoni per i 12 villaggi musulmani a nord di Nevesinje, dove continua lenta la ricostruzione delle case; questa volta abbiamo visto il villaggio di Kruševljani, il più lontano: ben poche qui le case ricostruite e sono ancora senza acqua, mentre la luce è appena arrivata. Altri 8 furgoni con Davide e Vincenzo a Sarajevo per i tanti disperati seguiti da "Sprofondo", compresa la mensa dei poveri, per gli orfani di Casa Egiptat delle Suore Ancelle di Gesù Bambino e per un orfanotrofio comunale con 135 bambini di cui più di 30 sotto l'anno (abbandonati!): hanno bisogno di tutto, specie di pannolini. Anche a Sarajevo la situazione peggiora: aumentano le povertà e quindi anche la delinquenza e i suicidi. Servono stoffe, lana, ecc. per dare lavoro ad un gruppo di donne. Abbiamo avuto un elenco di anziani perlopiù soli e abbandonati nella miseria. 5 furgoni alla Caritas di Mostar e ai centri profughi croati di Tasovčići, Domanovići e Dubrava vicino a Medjugorje. I 2 mezzi di Crema alla Caritas di Žabljak nel nord. Altri furgoni: ai 120 orfani di Suor Josipa, a quelli di Padre Slavko (Villaggio della Madre), a un pensionato con 80 anziani di Mostar est, agli ospedali di Mostar, alla Comunità Cenacolo di Suor Elvira, ecc.. Sabato 3/11 ci siamo ricaricati spiritualmente a Medjugorje con tanta preghiera e con la bellissima adorazione eucaristica serale. A parte alcuni problemi meccanici di alcuni furgoni all'andata (la nave è partita un'ora dopo per colpa nostra!), tutto il resto è andato molto bene. La Madonna ancora una volta è stata un'ottima regista!

**PROSSIME PARTENZE: 5/12 (Immacolata) – 29/12 (con la veglia di preghiera per il Capodanno) - 1/2 - 1/3, ecc.**

**Per eventuali contatti e aiuti rivolgersi a:**

Alberto Bonifacio-Centro Informazioni Medjugorje - Via S. Alessandro, 26 - 23855 PESCATO (LC)

Tel. 0341-368487 - Fax 0341-368587

➤ conto corrente postale n. 17473224

➤ conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco - Div. Deutsche Bank - Piazza Garibaldi, 12  
- 23900 LECCO - ABI 3104 - CAB 22901 (I conti sono intestati ad Alberto Bonifacio).

\*\*\*\*\*

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet:

[www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)

\*\*\*\*\*

**GIORNATA INTERNAZIONALE DI PREGHIERA**

Domenica 16.12.2001 dalle ore 9 e per tutta la giornata al PALAVOBIS – Via S. Elia, 33 – MILANO.

La giornata sarà guidata da Padre Jozo Zovko, testimonieranno alcuni veggenti di Medjugorje e si concluderà con la S. Messa, l'Adorazione e la Benedizione Eucaristica.

\*\*\*\*\*

Martedì 27/11 ore 21, presso la Parrocchia S.Pio X° a Milano, sarà presentato il bellissimo libro di Caniato e Sansonetti: "Maria, alba del terzo millennio- Medjugorje, vent'anni" – edizioni Ares. Interverrà anche la veggente Marija Pavlovic Lunetti. Anche Radio Vaticana ne ha fatto un'ottima recensione. Così pure il "Corriere della sera" sul settimanale "Sette" del 22/11.

\*\*\*\*\*

Santo Natale! Come ci ha detto la Vergine Maria, Regina della pace, prepariamo i nostri cuori per la venuta del Re della pace, affinché con la Sua benedizione dia la pace a tutti gli amici che ci seguono e collaborano con noi; ma anche a tutte le persone che sono nella sofferenza, nell'indigenza, nell'angoscia, nella disperazione; a tutte le vittime dell'odio e delle guerre... a tutto il mondo. A tutti auguriamo di cuore un Natale e un anno di PACE!

*Alberto Bonifacio e collaboratori*